

→ **Per il suo avvocato** brasiliano, il costituzionalista Barroso, è un «perseguitato politico»

→ **L'ergastolo** in Brasile non esiste, il presidente del Tribunale per una pena massima di 30 anni

Battisti: meglio morire che l'estradizione

Cesare Battisti inizia lo sciopero della fame nel carcere di Papuda in Brasile e scrive a Lula «meglio morire che essere riportato in Italia». La decisione dell'Alta Corte è attesa per mercoledì. Intanto Lula sbarca a Roma.

RACHELE GONNELLI

rgonnelli@unita.it

«Sono pronto a morire se si deve morire ma mai nelle mani dei miei aguzzini», con questa frase Cesare Battisti ha cercato ieri di convincere l'opinione pubblica brasiliana di essere un perseguitato politico a rischio di vita. È attesa per mercoledì prossimo la decisione fina-

le del Tribunale supremo federale del Brasile se accogliere o meno la richiesta di estradizione presentata dall'Italia per l'ex leader dei Proletari armati per il comunismo condannato in via definitiva per quattro omicidi commessi alla fine degli anni Settanta. Nel frattempo Battisti ha deciso lo sciopero della fame e ha scritto una lunga lettera al presidente del Brasile Ignazio Lula da Silva, che ha comunque l'ultima parola, e l'ultima firma, sull'estradizione. «Ho messo la mia vita nelle mani di vostra eccellenza e del popolo brasiliano», prega nella lettera, riportata in stralci dal quotidiano *O globo*.

Nella legislazione carioca da mol-

ti anni non esiste più la condanna all'ergastolo. E infatti il presidente della Suprema corte Gilmar Mendes, a cui spetterà mercoledì decidere da quale parte dovranno pendere i piatti della bilancia finora rimasti in piano - 4 giudici per il sì e quattro per il no -, in passato si era detto favorevole a rimandare Battisti in Italia nel caso la pena fosse stata commutata in 30 anni di carcere.

Domani Lula sarà a Roma per il vertice Fao e vedrà il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. È evidente che discuteranno anche del caso Battisti. Per Lula potrebbe essere un problema non estradarlo, rendendo senza effetto la probabile sentenza del supremo organo giudi-

ziario. Già in gennaio si è consumata sul caso Battisti una crisi diplomatica grave tra Roma e Brasilia, quando il ministro della Giustizia brasiliano si espresse in favore dell'asilo politico. D'altra parte però dovrebbe sconsigliare il suo ministro Tarso Genro. Nella memoria presentata dall'avvocato di Battisti, Luis Roberto Barroso, uno dei massimi costituzionalisti brasiliani, si fa appello al diritto fondamentale che «uno straniero non sia estradato per reati politici o d'opinione». Il senatore José Nery che è andato in carcere da Battisti, non lo chiama terrorista ma «guerriero». Il problema potrebbe essere solo di ignoranza. ❖

Incredibile a Roma:
su Matiz GPL hai un **risparmio dal listino del 35%**.
E in più:

10 anni di assicurazione furto
e incendio gratis.

+

12 mesi di assicurazione
mini kasko gratis.

+

Mini rate da **59** euro al mese per i primi
due anni e paghi da marzo 2010.

+

Pronta consegna in **7** giorni.



Con incentivi statali

UN'ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI DI ROMA

www.chevrolet.it

Call Center Clienti 800.011.943

GET REAL.



CHEVROLET

35% di risparmio su media Matiz GPL, prezzo di listino chiavi in mano (IPT esclusa grazie agli incentivi Chevrolet, statali GPL e restituzione auto Euro 0,172) immatricolata entro il 31/12/09. Con di più: di Polizza Assicurativa e Mini Kasko dal tuo concessionario Chevrolet. Il rimborso rateale si divide in due periodi: 12 mesi di rate e importo rate diversi. Es. di finanziamento su Matiz Plus GPL con clima a 7.900€, anticipo 900€. Totale da finanziare 6.980€ (comprensivo di 190€ di spese di sportività inserite nei Targhetti rappresentate il costo del finanziamento): 24 rate da 59,30€ + 56 rate da 119,00€ TAEG Max 8,67%. L'importo finanziabile va da un min. di 4.500€ a un max di 19.700€. Prima rata a 120 giorni. Messaggio pubblicitario. Ulteriori informazioni e condizioni contrattuali su Avvisi e Fogli Informativi presso i concessionari Chevrolet. Offerta valida dal 01/11/2009 al 30/11/2009. Salvo approvazione della Finanziaria. Costi accessori: imposta di bollo 14,62€; spese incasso rata 1,00€ in caso di pagamento con RID, 0€ in caso di pagamento con bollettino postale e presso le filiali della Finanziaria; in caso di pagamento con RID per stampa e invio telematico conto annuale e cif. in rapporto 1,50€ per spese d'invio e 1,31€ per imposta di bollo (almeno 1 volta l'anno). Consumi (ciclo combinato): da 5 a 8 l./100km. Emissioni CO₂: da 110 a 135 g/km. Immagine inserita a scopo illustrativo.